

Ständerat

Conseil des Etats

Consiglio degli Stati

Cussegl dals stadis



---

**19.3003 n Mo. Consiglio nazionale (CSEC-CN). Fermiamo la triturazione di pulcini vivi**

---

Rapporto della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del 4 luglio 2019

---

Riunitasi il 4 luglio 2019, la Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio degli Stati (CSEC-CS) ha esaminato la mozione presentata il 31 gennaio 2019 dalla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-CN) e accolta il 21 marzo 2019 dal Consiglio nazionale.

La mozione incarica il Consiglio federale di vietare in via di ordinanza la triturazione di pulcini vivi.

### **Proposta della Commissione**

La Commissione propone senza controproposta di accogliere la mozione.

Relatore: Noser

In nome della Commissione:  
Il presidente

Ruedi Noser

Contenuto del rapporto:

- 1 Testo e motivazione
- 2 Parere del Consiglio federale del 27 febbraio 2019
- 3 Deliberazioni e decisione della Camera prioritaria
- 4 Considerazioni della Commissione



## 1 Testo e motivazione

### 1.1 Testo

Il Consiglio federale è invitato a vietare la triturazione di pulcini vivi modificando l'articolo 178a capoverso 3 dell'ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn; RS 455.1).

### 1.2 Motivazione

L'ordinanza sulla protezione degli animali permette l'omogeneizzazione dei pulcini, o in altri termini la triturazione di pulcini vivi. Ma se la velocità delle lame dei macchinari non è regolata correttamente, alcuni pulcini possono sopravvivere dopo aver subito gravi mutilazioni. Ricordiamo in questo contesto il tenore dell'articolo 1 della legge sulla protezione degli animali: "Scopo della presente legge è di tutelare la dignità e il benessere degli animali." Si può ragionevolmente affermare che la triturazione di un animale vivo non sia in sintonia con lo spirito di questa disposizione.

Ci si può inoltre chiedere se sia eticamente accettabile uccidere un pulcino soltanto perché è maschio e discende da galline ovaiole. La tendenza a suddividere gli animali in razze soltanto per ottenerne uova o carne trasforma gli animali in semplici oggetti produttivi e produce pratiche assurde, quali la triturazione di pulcini maschi vivi, indegne dell'intelligenza umana.

## 2 Parere del Consiglio federale del 27 febbraio 2019

Il Consiglio federale propone di accogliere la mozione.

## 3 Deliberazioni e decisione della Camera prioritaria

Il 21 marzo 2019 il Consiglio nazionale ha accolto la mozione senza controproposta.

## 4 Considerazioni della Commissione

La Commissione ritiene che la triturazione di pulcini maschi vivi sia contraria all'etica. Tale procedura non è conforme allo scopo della legge sulla protezione degli animali (RS 455), secondo cui la dignità e il benessere degli animali vanno tutelati. La Commissione guarda pertanto con favore al fatto che, da quando la mozione è stata accolta in Consiglio nazionale, le aziende interessate in Svizzera hanno rinunciato del tutto alla triturazione di pulcini vivi sostituendola con un metodo di soppressione alternativo. In considerazione delle preoccupazioni etiche e dei risultati promettenti delle ricerche condotte all'estero su sistemi di determinazione precoce del sesso dei pulcini già all'interno dell'uovo, la Commissione auspica tuttavia l'introduzione del divieto della triturazione di pulcini vivi a livello di ordinanza.

Nell'ambito dell'esame, la Commissione ha preso atto della **petizione [18.2011](#) n Vegane Gesellschaft Schweiz. I pulcini non sono un prodotto di scarto**, conformemente all'articolo 126 capoverso 2 della legge sul Parlamento.